

Committente:



PROVINCIA
DI CHIETI

COMUNE DI
VILLALFONSINA



COMUNE DI
CASALBORDINO



Lavoro:

**REALIZZAZIONE S.P. DI COLLEGAMENTO S.S.364 -
VILLALFONSINA - S.S. 16 ADRIATICA -
II° LOTTO**

Fase:

Progetto Definitivo

00	01/07/13	EMISSIONE	
REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	FIRMA

Contenuto :

**RELAZIONE GIUSTIFICATIVA VALORI UNITARI
ESPROPRIATIVI**

Allegato :

04.C

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROGETTO

Dott. Ing. Carlo CRISTINI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. Clodoveo MARI

Arch. Mario VESPASIANO

Ing. Luigi SILVESTRI

Ing. Armando NICCI

Geom. Daniela STIVALETTA

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Fulvio CATALANO



Data:

scala : .

Commessa :

268

STUDIO CATALANO - SERVIZI DI INGEGNERIA Via Valloncello, 109 b - 66054 VASTO (CH) Italia
Tel. (+39) 0873 69315 r.a. Fax (+39) 0873 69332 E-mail: studio.catalano@tiscali.it

STUDIO CATALANO
Servizi di Ingegneria



SISTEMA QUALITA'
CERTIFICATO n.5551/9
UNI EN ISO 9001:2000

PROVINCIA DI CHIETI

REALIZZAZIONE S.P. DI COLLEGAMENTO S.S. 364 – VILLALFONSINA – S.S. 16 ADRIATICA COMPLETAMENTO (II LOTTO)

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA VALORI UNITARI ESPROPRIATIVI

La presente relazione riguarda la determinazione delle indennità di espropriazione, asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione della S.P. di collegamento S.S. 364 – Villalfonsina – S.S. 16 Adriatica, completamento (II lotto).

PREMESSA

Per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe è prevista l'occupazione definitiva di aree di proprietà privata e di aree occupate da strade esistenti, ubicate nel territorio del Comune di Casalbordino (CH), località Strada Comunale del Cavaliere.

Il T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, per ultimo modificato dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dalla sentenza della Corte Costituzionale 7-10/06/2011 n.181, che disciplina le espropriazioni di beni immobili o diritti reali di godimento sugli immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, è entrato in vigore il 30 giugno 2003.

Con la dichiarazione di illegittimità di alcuni articoli del D.P.R., operata dalla sentenza della Corte Costituzionale citata, la norma deve al momento essere come di seguito interpretata ed applicata.

Per l'espropriazione di area non edificabile, l'art. 40 del citato D.P.R., dispone che *“l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola”*.

Ai fini dell'offerta da formulare ai sensi dell'art. 20, comma 1, e per la determinazione dell'indennità provvisoria, si applica il criterio del valore agricolo medio di cui all'art. 41, comma 4.

Per le espropriazioni di aree edificabili il 1° comma dell'art. 37 del citato D.P.R. dispone che *“l'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, l'indennità è ridotta del 25 per cento”*.

Il comma 2 del medesimo articolo recita: *“Nei casi in cui è stato concluso l'accordo di cessione, o quando esso non è stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato ovvero perché a questi è stata offerta un'indennità provvisoria che, attualizzata, risulta*

inferiore agli otto decimi di quella determinata in via definitiva, l'indennità è aumentata del 10 per cento”.

Il comma 3: “Ai soli fini dell'applicabilità delle disposizioni della presente sezione, si considerano le possibilità legali ed effettive di edificazione, esistenti al momento dell'emanazione del decreto di esproprio o dell'accordo di cessione. In ogni caso si esclude il rilievo di costruzioni realizzate abusivamente”.

Il comma 4: “Salva la disposizione dell'articolo 32, comma 1 (del DPR citato), non sussistono le possibilità legali di edificazione quando l'area è sottoposta ad un vincolo di inedificabilità assoluta in base alla normativa statale o regionale o alle previsioni di qualsiasi atto di programmazione o di pianificazione del territorio, ivi compresi il piano paesistico, il piano del parco, il piano di bacino, il piano regolatore generale, il programma di fabbricazione, il piano attuativo di iniziativa pubblica o privata anche per una parte limitata del territorio comunale per finalità di edilizia residenziale o di investimenti produttivi, ovvero in base ad un qualsiasi altro piano o provvedimento che abbia precluso il rilascio di atti, comunque denominati, abilitativi della realizzazione di edifici o manufatti di natura privata”.

Il comma 5: “I criteri e i requisiti per valutare l'edificabilità di fatto dell'area sono definiti con regolamento da emanare con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti”.

Il comma 6: “Fino alla data di entrata in vigore del regolamento, si verifica se sussistano le possibilità effettive di edificazione, valutando le caratteristiche oggettive dell'area”.

Il comma 7: “L'indennità è ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili prima della determinazione formale dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 20, comma 3, dall'art. 22, comma 1, e dall'art. 22-bis (del DPR), qualora il valore dichiarato risulti contrastante con la normativa vigente ed inferiore all'indennità di espropriazione come determinata in base ai commi precedenti”.

Il comma 8: “Se per il bene negli ultimi cinque anni è stata pagata dall'espropriato o dal suo dante causa un'imposta in misura maggiore dell'imposta da pagare sull'indennità, la differenza è corrisposta dall'espropriante all'espropriato”.

Il comma 9: “Qualora l'area edificabile sia utilizzata a scopi agricoli, spetta al proprietario coltivatore diretto anche una indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato. La stessa indennità spetta al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte il fondo direttamente coltivato, da almeno un anno, col lavoro proprio e di quello dei familiari”.

Nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale, art. 38 del citato D.P.R..

Le aree interessate, attualmente, hanno la seguente destinazione urbanistica (si veda lo stralcio di PRG vigente e del PRG in itinere allegati alla fine della presente relazione):

in parte ricadono su strade esistenti e aree di rispetto stradale, in parte sono destinate come “E zona agricola”, così come previsto dallo strumento urbanistico vigente e da quello in itinere.

Le aree ricadenti in zone di rispetto stradale e strade, sono state assimilate a verde agricolo come incolto produttivo o come qualità risultante dalla visura catastale; mentre per le aree di “Enti Urbani”, le aree interessate sono aree di pertinenza di fabbricati esistenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE INDENNITA'

1. INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER AREE NON EDIFICABILI (Art.40 T.U.)

Le indennità delle **aree non edificabili coltivate**, sono state calcolate utilizzando il valore agricolo di mercato, ai sensi del comma 1 dell'art.40 del DPR 327/2001.

Le indennità delle **aree non edificabili non coltivate**, sono state calcolate utilizzando il valore venale, ai sensi del comma 2 dell'art.40 del DPR 327/2001.

Il valore di mercato ed il valore venale dei terreni agricoli è stato calcolato sulla base di una ricerca di mercato di terreni attualmente in vendita di colture simili, rilevate su siti web di società di intermediazione (si vedano le rilevazioni riportate alla fine della presente relazione).

Sono inoltre stati presi a riferimento i valori dell'Osservatorio dei valori agricoli della Provincia di Chieti dell'anno 2011 editi da Exeo (si veda lo stralcio dei dati riportato alla fine della presente relazione).

Detti valori, come risulta dallo stesso sito web della Exeo, sono rimasti invariati anche nel 2012, per cui non sono stati sottoposti a revisione.

Dal raffronto delle due diverse fonti, si è deciso di utilizzare i valori massimi dell'Osservatorio, in considerazione del fatto che i valori di mercato reperiti, sono superiori, ma relativi a condizioni diverse da quelle oggetto di esproprio.

Sono risultati quindi i seguenti valori:

VIGNETO 3,80 €/mq.

ULIVETO 2,40 €/mq.

SEMINATIVO 2,17 €/mq.

PASCOLO 1,70 €/mq. (solo in questo caso si è scelto il valore minore)

AREA AGRICOLA NON COLTIVATA 0,70 €/mq.

AREA DI PERTINENZA FABBRICATI 3,80 €/mq.

STRADA (ANCHE PRIVATA) 0,70 €/mq..

I valori agricoli medi (V.A.M.), per l'applicazione delle maggiorazioni di cui ai commi successivi, sono stati rilevati dalla Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale VAM n.48 del 22/06/2012, Commissione espropri della Provincia di Chieti, anno 2011, validi per il 2012, regione agraria n.8 Colline litoranee di Vasto (si vedano le schede riportate alla fine della presente relazione).

Le particelle interessate sono alcune coltivate, alcune non sono coltivate, altre sono strade ad uso privato.

Ai sensi dell'interpretazione e dell'attuale applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n.181/2011, non sono state previste indennità aggiuntive da corrispondere al proprietario in caso di cessione volontaria (ex art. 40 comma 2 lett. c e d).

La maggiorazione nel caso di proprietario coltivatore diretto, è stata calcolata pari ad 1 VAM ai sensi del comma 4 dell'art. 40 del DPR.

Nel caso del fittavolo, la maggiorazione è stata calcolata pari ad 1 VAM, ai sensi dell'art. 42 del DPR.

2. INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER AREE IN ZONE EDIFICABILI (Art.37 T.U.)

Non risultano interessate aree ricomprese in zone edificabili.

3. INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SIA PER AREE SOGGETTE AD ESPROPRIO CHE PER AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO (Articolo 50 T.U.)

Le indennità di occupazione temporanea per le aree soggette ad esproprio sono state computate in base all'articolo 50 del DPR n.327/2001 e successive modifiche ed integrazioni (T.U. espropriazioni), cioè pari ad un dodicesimo annuo dell'indennità di esproprio e per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Inoltre, ai fini di una corretta esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione dell'opera si rende necessario l'occupazione temporanea di aree non soggette all'esproprio.

Quindi, sia le indennità di occupazione delle aree soggette ad esproprio sia le indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio sono state computate con i criteri di cui all'articolo 20 della Legge 865/1971 e successive modifiche ossia in ragione di 1/12 annuo delle indennità di espropriazione.

Per tali aree il periodo di occupazione temporanea è stato valutato in 5 anni.

In fase di immissione in possesso delle aree necessarie dovranno essere verificati ed accertati gli effettivi proprietari e nel caso di mancanza di atti pregressi provvedere a sanarli.

4. INDENNITA' PER DEMOLIZIONE MANUFATTI

Manufatti, recinzioni ed accessi demoliti per l'esecuzione delle nuove opere, verranno ripristinati durante i lavori principali.

5. ACQUISIZIONE AREE RELITTE

Non sono state evidenziate aree relitte che costituiscano la parte residua di appezzamenti di terreno assoggettati ad espropriazione parziale per i quali i proprietari potrebbero chiedere l'acquisizione quale area relitta non più suscettibile di conveniente utilizzazione economica.

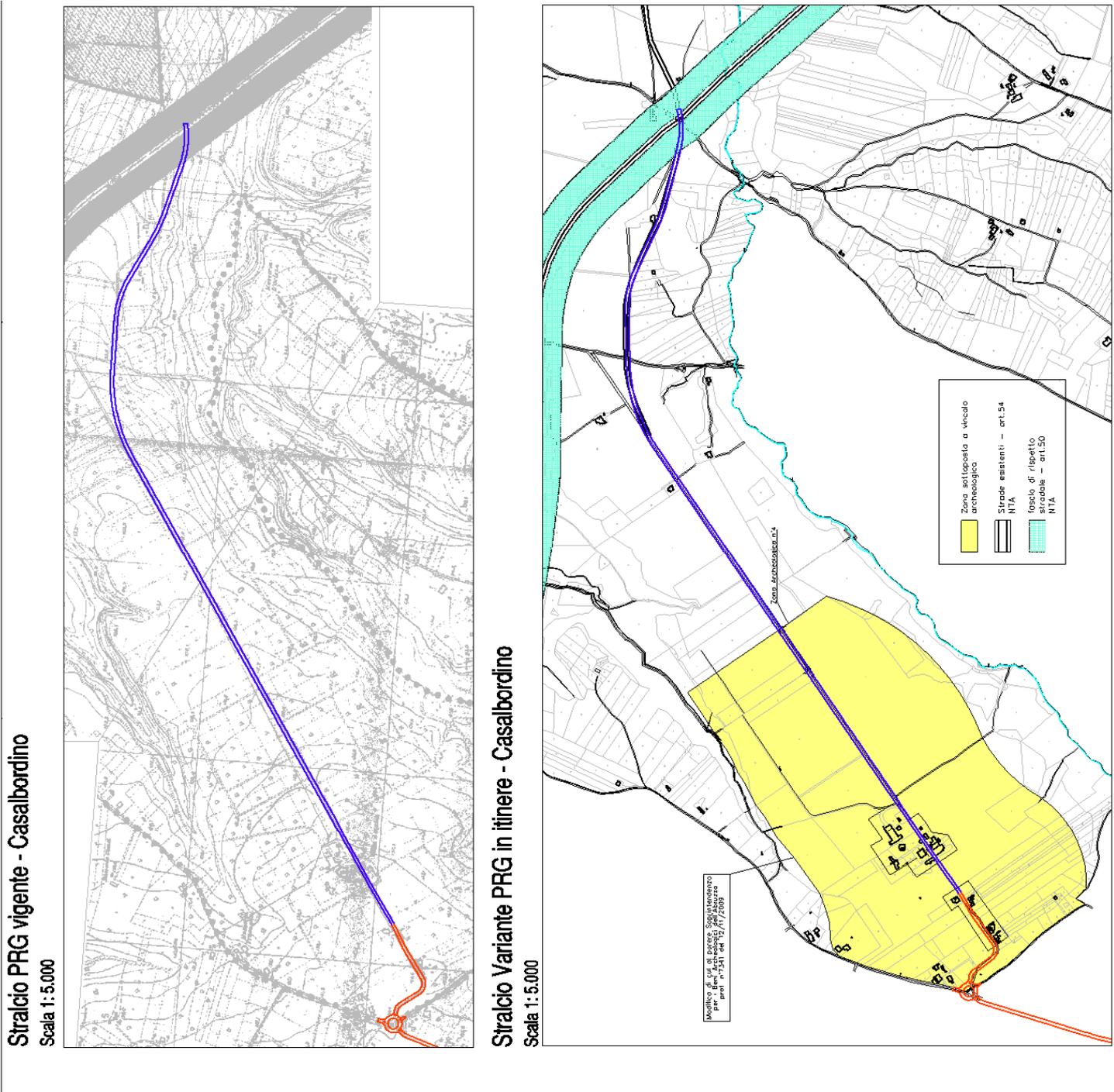
Ciononostante in fase di immissione in possesso verranno valutate eventuali richieste delle Ditte in merito ad eventuali reliquati.

Infine sono state pure previste eventuali indennità per rimborso imposte, per danni non previsti alle proprietà, nonché aumenti prezzi, nonché eventuali spese per imposte di registro ecc..

In virtù degli artt. 12, 13 e 14 del D.P.R. 327/2001 con la delibera di approvazione del presente progetto, s'intenderà disposta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Il termine entro il quale dovranno essere emanati i decreti di esproprio viene fissato in anni 5 a decorrere dalla data della delibera di approvazione, salvo proroga di anni due ai sensi di legge.

STRALCIO DI PRG



INDAGINE SU VALORE DI MERCATO DEI TERRENI AGRICOLI

Terreno agricolo in Vendita a VASTO



vendesi terreno di circa sette ettari e mezzo a SEMINATIVO in localita' SCERNI ,con un rudere da ristrutturare . il terreno è attraversato da una strada comunale quindi facilmente raggiungibile...

€ 165.000 | 75000 m² 2,20 €/mq

Terreno agricolo in Vendita a VASTO



vendesi terreno agricolo di circa 5000 mq a VIGNETO di montepulciano d'abruzzo(produttivita' circa 80 q annui). il terreno inserito nei pressi del parco naturale di PUNTA D'ERCI apre la vista sul...

€ 33.000 | 5000 m² 6,60 €/mq

Terreno agricolo in Vendita a VASTO



Incoronata

Vendesi terreno a VIGNETO (filari) di 13000 mq nei pressi della cantina vini del golfo adatto per chi ama la campagna il terreno e a 5 minuti dal mare.(possibilita' di edificare 130 mq di casa)....

€ 100.000 | 13000 m² 7,69 €/mq

Terreno agricolo in Vendita a VASTO



Marina Di Vasto

Terreno agricolo di mq. 5000 con progetto approvato zona panoramica

€ 120.000 | 5000 m² 24,00 €/mq

Terreno agricolo in Vendita a VASTO



Vendesi terreno agricolo di 10000mq per **META' A VIGNETO** e per **META' A SEMINATIVO**.
€ 33.000 | 10000 m² **3,30 €/mq**

Terreno agricolo in Vendita a FOSSACESIA



VENDESI, terreno agricolo pianeggiante di 12.000,00 mq. coltivato ad **uliveto** (100 piante), con **progetto approvato per la realizzazione di un villino su tre livelli**. Possibilità di acquisto, in...

€ 75.000 | 12000 m² | 1 locale **6,25 €/mq**

Terreno agricolo in Vendita a Torino Di Sangro



CONTRADA SANT'ANGELO

Vendesi 5 ettari di terreno pianeggiante, alla provincia di Chieti a **TORINO DI SANGRO**, a due chilometri dal paese, attraversato da fiume, ottima posizione per agriturismo. Possibilità di comprare anche...

€ 250.000 | 50000 m² **5,00 €/mq**

VALORE DI MERCATO DEI TERRENI AGRICOLI DA OSSERVATORIO (2011)

OSSERVATORIO DEI VALORI AGRICOLI - PROVINCIA DI CHIETI - RILEVAZIONE 2011

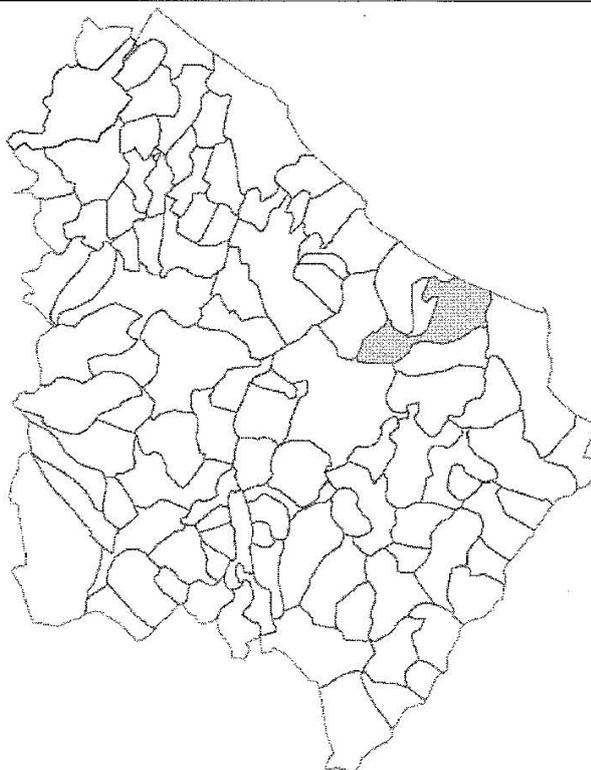
CASALBORDINO

Abitanti : 6.832

Superficie: kmq 45,90

Altitudine: m. 203

Classificazione climatica: zona D 1540 GG



Si trova a circa 8 km dalla costa adriatica, su un colle delimitato dai fiumi Osento e Sinello. Il Lido di Casalbordino, attrezzata e frequentata località balneare con ampia spiaggia sabbiosa, si trova lungo la suggestiva Costa dei Trabocchi, a brevissima distanza dalla spettacolare costa rocciosa della Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Aderci), chiamata in zona "la piccola Normandia". Per il resto Comune a vocazione prevalentemente agricola. Dista circa 70 Km. dal capoluogo di provincia.

Elenco delle qualità di coltura valorizzate

- seminativo
- seminativo irriguo
- seminativo arborato
- seminativo arborato irriguo
- pascolo
- pascolo arborato
- pascolo cespugliato
- orto irriguo
- vigneto basso
- vigneto a tendone
- frutteto specializzato
- uliveto
- querceto
- agrumeto
- canneto
- bosco alto fusto

- bosco ceduo
- coltivo abbandonato
- incolto sterile

VALORI UNITARI IN EURO PER ETTARO, MINIMO E MASSIMO ORDINARIAMENTE RICONTRABILI

Seminativo

Val max 21.700

Val min 10.300

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632A**

Seminativo irriguo

Val max 23.500

Val min 11.100

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632A**

Seminativo arborato

Val max 20.700

Val min 9.800

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632A**

Seminativo irriguo arborato

Val max 25.100

Val min 11.900

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632A**

Pascolo

Val max 3.300

Val min 1.700

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632L**

Pascolo arborato

Val max 3.500

Val min 1.800

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632L**

Pascolo cespugliato

Val max 3.000

Val min 1.600

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632L**

Orto irriguo

Val max 24.200

Val min 11.400

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632A**

Vigneto basso

Val max 21.300

Val min 14.000

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632B****Vigneto a tendone**

Val max 38.000

Val min 24.900

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632B****Frutteto specializzato**

Val max 35.200

Val min 20.700

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632C****Agrumeto**

Val max 31.600

Val min 15.000

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632G****Uliveto**

Val max 24.000

Val min 12000

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632D****Querceto**

Val max 12.800

Val min 8.500

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632E****Canneto**

Val max 6.400

Val min 4.700

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632I****Bosco alto fusto**

Val max 7.200

Val min 4.100

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632E****Bosco ceduo**

Val max 4.400

Val min 1.500

I valori tengono conto del soprassuolo

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632F**

Coltivo abbandonato

Val max 7.000

Val min 5.100

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632H**

Incolto sterile

Val max 1.700

Val min 1.100

Livelli qualitativi e valori numerici dei vari parametri di stima tabella **C632I**

Dal sito web dell'editrice dei dati dell'Osservatorio, si rileva che i valori del 2012 non hanno subito variazioni rispetto al 2011.

EXEO ebookstore

pubblicazioni digitali professionali

HOME | ARTICOLI | E-BOOKS | NOTIZIARI | MASSIMARI | REPERTORI | RWISTE WEB | LISTINI | INFO | CONTATTI

SCARICA IL CATALOGO

DIGITA QUI LA PAROLA CHE VUOI CERCARE

HOME | Pubblicazioni | LISTINI DI VALORI AGRICOLI | LISTINO DEI VALORI IMMOBILIARI DEI TERRENI AGRICOLI - CHIETI - 2012

Arrei voluto che i momenti della mia vita si susseguissero e s'ordinassero come quelli d'una vita che si rievoca. Sarebbe com'esser tentar d'acchiappare il tempo per la coda (Jean-Paul Sartre)

CERCA PER AUTORE

segui su: LOGIN REGISTRATI I TUOI ACQUISTI

test
su catasto e conservatorie vol. 1

Il tuo CARRELLO

Il tuo carrello è vuoto.

REGISTRATI SUBITO!

Aree TEMATICHE

ambiente, paesaggio, energia
appalti e contratti pubblici
catasto e cartografia
demanio, patrimonio, beni pubblici
diritti umani, biodiritto, internet
diritto civile e processuale civile

Informazioni principali | **Informazioni ulteriori**

titolo: LISTINO DEI VALORI IMMOBILIARI DEI TERRENI AGRICOLI - CHIETI - 2012

sottotitolo: valori invariati rispetto alla rilevazione 2011

autore: Iovine, Antonio - Botticchio, Luigi

materia: valori immobiliari agricoli

data: Gennaio 2013

ebook in formato: pdf **pagine:** 392 = equivalenti a 666 pagine in formato libro

prezzo pieno: € 20,00 (per chi non ha acquistato edizioni precedenti)

AGGIUNGI AL CARRELLO

prezzo ridotto: € 1,00 (per chi ha acquistato in Exeo edizioni precedenti)

AGGIUNGI AL CARRELLO

- dubbi? leggi e chiedi informazioni
- segnala ad un amico
- scrivi un commento
- condividilo su

[vai al sommario](#)
[vai all'abstract e alla descrizione](#)
[info autori](#)
[guarda le slides](#)

LISTINO DEI VALORI IMMOBILIARI DEI TERRENI AGRICOLI
PROVINCIA DI CHIETI
RILEVAZIONE ANNO 2012

EXEO ebookstore

GUARDA LA COPERTINA ANTERIORE

Commissione espropri della Provincia di Chieti

Art. 41 DPR 327 del 08/06/2001

VALORI AGRICOLI MEDI PER REGIONE AGRARIA E TIPO DI CULTURA

Rilevati nell'anno 2011 (validi per il 2012)

REGIONE AGRARIA N. 8

Colline litoranee di Vasto

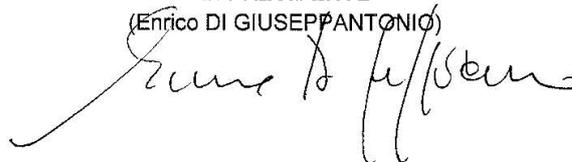
TIPI DI CULTURA	VALORI AGRICOLI MEDI	
	IN CIFRE (Euro/ha)	IN LETTERE (Euro/ha)
Agrumeto	33.000,00	trentatremila/00
Bosco alto fusto	4.900,00	quattromilanovecento/00
Bosco ceduo	3.800,00	tremilaottocento/00
Bosco misto	4.100,00	quattromilacento/00
Canneto	5.800,00	cinquemilaottocento/00
Frutteto specializzato	29.500,00	ventottomilanovecinquecento/00
Incolto produttivo	1.200,00	milleduecento/00
Orto irriguo	24.100,00	ventiquattromilacento/00
Pascolo cespugliato	2.000,00	duemila/00
Pascolo	2.200,00	duemiladuecento/00
Pascolo arborato	2.500,00	duemilacinquecento/00
Querceto	8.700,00	ottomilasettecento/00
seminativo irriguo arborato	24.800,00	ventiquattromilaottocento/00
Seminativo arborato	12.100,00	dodicimilacento/00
Seminativo irriguo	21.000,00	ventunomila/00
Seminativo	11.700,00	undicimilasettecento/00
Uliveto	18.700,00	diciottomilasettecento/00
Vigneto	12.700,00	dodicimilasettecento/00
Vigneto a tendone **	29.900,00	ventinovemilanovecento/00

** Coltura più redditizia

* I vigneti a filari intensivi di nuova generazione vanno assimilati ai vigneti a tendone

IL PRESIDENTE

(Enrico DI GIUSEPPE ANTONIO)



**COMMISSIONE ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI CHIETI**

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI VALORI AGRICOLI MEDI ANNO 2011 (VALIDI PER IL 2012)

(Articolo 41 -DPR 327 DEL 08/06/2001)

Tipo di coltura	Regione Agraria								Regione Agraria	
	1	2	3	4	5	6	7	8		
Agrumeto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33.000,00
Bosco Alto Fusto	4.600,00	4.300,00	4.300,00	3.900,00	4.200,00	5.300,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
Bosco Ceduo	3.300,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.300,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	3.800,00
Bosco Misto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.100,00
Garneto	3.900,00	3.500,00	3.400,00	4.500,00	4.300,00	6.400,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.800,00
Frutteto Specializzato	-	-	-	24.600,00	-	26.600,00	26.300,00	26.300,00	26.300,00	29.500,00
Frutteto Tradizionale	-	-	-	8.400,00	-	10.300,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	-
Incolto Produttivo	1.200,00	1.200,00	1.100,00	1.300,00	1.200,00	1.300,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.200,00
Orto	-	6.000,00	-	-	-	-	-	15.200,00	15.200,00	-
Orto Irriguo	-	8.800,00	-	23.300,00	-	25.000,00	23.900,00	23.900,00	23.900,00	24.100,00
Pascolo Cespugliato	1.700,00	1.600,00	1.400,00	1.700,00	1.600,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.000,00
Pascolo	1.700,00	1.700,00	1.600,00	1.700,00	1.700,00	2.500,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.200,00
Pascolo Arborato	2.300,00	2.000,00	1.800,00	1.900,00	1.900,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.500,00
Prato	2.500,00	2.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Arborato	-	2.700,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Querceto	-	-	-	6.400,00	-	7.000,00	6.400,00	7.000,00	7.000,00	8.700,00
Seminativo Irriguo Arbor.	7.000,00	-	-	19.500,00	15.700,00	23.700,00	20.400,00	20.400,00	20.400,00	24.800,00
Seminativo Arborato	4.600,00	4.500,00	3.700,00	7.400,00	6.000,00	13.700,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	12.100,00
Seminativo Irriguo	6.700,00	6.800,00	5.300,00	15.500,00	14.900,00	22.600,00	17.900,00	17.900,00	17.900,00	21.000,00
Seminativo	3.500,00	3.100,00	3.100,00	6.900,00	4.700,00	13.600,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00	11.700,00
Uliveto	7.600,00	7.000,00	6.800,00	11.600,00	14.000,00	19.300,00	17.800,00	17.800,00	17.800,00	18.700,00
Vigneto Basso	8.300,00	7.200,00	7.400,00	12.000,00	8.800,00	13.400,00	13.100,00	13.100,00	13.100,00	12.700,00
Vigneto a Tendone	-	-	-	29.700,00	20.900,00	31.300,00	31.300,00	31.300,00	31.300,00	29.900,00

* I vigneti a filari intensivi di nuova generazione vanno assimilati ai vigneti a tendone cultura più redditizia

IL PRESIDENTE
Enrico DI GIUSEPPANTONIO
Enrico Di Giuseppantonio